RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6232 SEDUTA DEL 28/05/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	DEBORA MASSARI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.4 - AZIONE D.1 (SOSTEGNO ALL' ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO) - QUARTA EDIZIONE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

La Dirigente Paola Angela Antonicelli

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTI i seguenti Regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/24;
- Regolamento (UE) n. 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la seguente normativa nazionale:

- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, recante il "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160", entrato in vigore il 1° gennaio 2026;

VISTE, inoltre:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare l'obiettivo specifico ESO 4.4, Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- la DGR n. XII/5578 del 22 dicembre 2025, con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review – MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della

competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;

VISTA la seguente normativa regionale:

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia'";

VISTI i seguenti atti di Regione Lombardia, relativi alla programmazione europea 2021/2027:

- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;
- Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C (2022) 5302 final del 18 luglio 2022;
- DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale FSE+ 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027, approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Decreto n. 6570 del 19/05/2026 che aggiorna il documento "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024, che approva i "Criteri di riduzione del contributo, rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021)";

- Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 "Approvazione della versione 3.0 del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 - revisione del SI.GE.CO. approvato con DDUO n. 7710 del 30 maggio 2025";
- Decreto n. 6113 del 11 maggio 2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10 settembre 2025;
- Decreto n. 15349 del 29 ottobre 2025, "PR FSE+ 2021-2027 – Modifica nuove indicazioni per l'applicazione di criteri di riduzione del contributo nel rispetto del principio di proporzionalità in presenza di carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74 del regolamento (UE) n. 1060/2021";
- Decreto n. 17076 del 26 novembre 2025, "PR FSE+ 2021-2027 – Modifica nuove indicazioni per l'applicazione di criteri di riduzione del contributo nel rispetto del principio di proporzionalità in presenza di carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021";

VISTI gli atti di Regione Lombardia in materia di offerta formativa, di repertorio delle qualificazioni professionali, disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, nonché quelli in materia di accreditamento:

- il Decreto n. 12453 del 20 dicembre 2012, "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di Formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" e ss.mm.ii;
- il Decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015, "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la DGR n. 6380 del 16 maggio 2022, "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022";
- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021" e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022, "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B della richiamata DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022";
- il Decreto n. 4873 del 31 marzo 2023, "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con Decreto n. 19104 del 23 dicembre 2022 e come modificato con il DDG n. 12943 del 4 settembre 2023";

- il Decreto n. 1122 del 30 gennaio 2026, "Disposizioni sui percorsi di formazione professionalizzanti extra DDIF";
- la DGR n. XII/5965 del 07 aprile 2026, "Procedure per la gestione delle irregolarità riscontrate nella realizzazione dei percorsi di formazione professionale extra ordinamentale";

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023, che in particolare sostiene e promuove l'Obiettivo strategico: 4.3.3 "Investire nelle competenze durante tutto l'arco della vita lavorativa";

PRESO ATTO che:

- il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.4 "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute", ha previsto l'Azione d.1 "Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro", in linea con la raccomandazione del Consiglio UE 2020, volta a rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali, prevedendo in particolare l'assegnazione di € 73.000.000,00 sul periodo di programmazione 2021-2027;

VISTI gli atti con cui si è dato avvio agli interventi di Formazione Continua finanziati sul PR FSE+ 2021-2027 a valere sull'ESO 4.4, Azione d.1 – (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) ed in particolare:

- la DGR n. XI/7287 del 07 novembre 2022, "Formazione continua: Approvazione delle Linee guida per l'attuazione degli interventi a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (ESO 4.4, Azione d.1 - sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) e ulteriori determinazioni relative alle domande presentate in overbooking a valere sul POR FSE 2014-2020", con la quale la Giunte Regionale ha stabilito uno stanziamento di complessivi € 30.000.000,00;
- il Decreto n. 17595 del 30 novembre 2022, con il quale, in attuazione alla richiamata DGR n. 7287/2022, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua;
- la DGR n. XII/394 del 29 maggio 2023, "PR FSE+ 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): Finanziamento della seconda edizione della Misura di Formazione continua e approvazione delle relative Linee guida di attuazione", con la quale la Giunta Regionale, in particolare, ha stabilito una dotazione finanziaria complessiva di € 15.000.000,00;
- il Decreto n. 9724 del 28 giugno 2023, con il quale, in attuazione della richiamata DGR n. 394/2023, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua – seconda edizione;

- la DGR n. XII/1983 del 4 marzo 2024, con la quale la Giunta regionale ha stabilito, in particolare, la diminuzione dello stanziamento complessivo di 15.000.000,00 stabilito con la DGR n. 394/2023, di € 3.000.000,00, riducendo il finanziamento a € 12.000.000,00;
- la DGR n. XII/2883 del 29 luglio 2024, "Rifinanziamento della misura di formazione continua – voucher aziendali - seconda edizione PR FSE+ 2021-2027 - obiettivo specifico ESO 4.4 - azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) di cui alla DGR 394 del 29/05/2023", con la quale si è disposto il rifinanziamento dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – seconda edizione – di cui all'avviso approvato con il decreto n. 9724/2023, con uno stanziamento pari a €10.000.000,00;
- il Decreto n. 12038 del 02 agosto 2024, "Incremento della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua – seconda edizione - PR FSE+ 2021-2027 - obiettivo specifico ESO 4.4 - azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro)", che ha dato attuazione alla DGR n. 2883/2024;
- la DGR n. XII/4298 del 30 aprile 2025, "Rifinanziamento della misura di formazione continua voucher aziendali - seconda edizione PR FSE+ 2021-2027 - obiettivo specifico ESO 4.4 - azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) di cui alla DGR 394 del 29/05/2023 e ss.mm.ii", con la quale, a seguito dell'esaurimento anticipato delle risorse stanziate con la DGR 394/2023, la Giunta Regionale ha disposto, in particolare, il rifinanziamento dell'Avviso con uno stanziamento di € 4.700.000,00, derivanti da economie maturate a valere sulle risorse stanziate con l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua - PR FSE + 2021-2027 - approvato con il DDS n. 17595 del 30 novembre 2022;
- la DGR n. XII/4922 del 01 agosto 2025, "Approvazione delle linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione Continua a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.4 - Azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) - terza edizione", con la quale sono stati destinati complessivamente € 17.000.000,00, suddivisi per ambito di intervento come di seguito indicato:
  - € 16.000.000,00 per l'ambito d'intervento 1 "Formazione Continua – Generale";
  - €1.000.000,00 per l'ambito d'intervento 2 "Formazione Continua – Settore agricolo" attutativi della DGR n. 4128/2025;
- il Decreto n. 12484 del 11 settembre 2025, con il quale, in attuazione delle sopra richiamate linee guida, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione Continua – terza edizione - Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) - CUP E84D25003120009, fissando la data

di apertura della presentazione delle domande di contributo a partire al 25/09/2025;

ATTESO che in data 5 marzo 2026, sull'Avviso in parola - ambito d'intervento 1 "Formazione Continua – Generale", sono pervenute n. 3931 domande di voucher per un valore di richiesto pari ad € 16.103.734,63, pertanto la dotazione finanziaria risulta esaurita, mentre per la linea di intervento 2 "Formazione Continua – Settore agricolo" sono pervenute n. 8 domande per un valore di richiesto pari ad € 33.600,00 e vi è ancora disponibilità di risorse;

ATTESO altresì che le domande di voucher, pervenute in elevato numero nelle ultime settimane di vigenza della misura, sono attualmente in corso di istruttoria presso gli Uffici di Unioncamere Lombardia, Ente delegato alla gestione della misura in qualità di organismo intermedio;

CONSIDERATA la tipologia delle domande pervenute a valere sulla terza edizione, si rileva che:

- il 60% circa delle domande è riferito all'area digitale e green;
- il 33% è stato presentato da lavoratori autonomi e liberi professionisti;
- il 35% proviene da piccole e medie aziende;
- il 26% è stato presentato da microimprese;
- il restante 6% proviene da grandi aziende;

ATTESO che la misura di formazione continua ha l'obiettivo:

- di favorire lo sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative di tutte le tipologie di impresa e di tutti i profili professionali che caratterizzano il sistema imprenditoriale lombardo, per favorire il mantenimento dei livelli di occupabilità dei lavoratori;
- di sostenere, attraverso la compartecipazione pubblica, l'investimento imprenditoriale per l'adeguamento delle competenze, con riguardo a quelle che rivestono carattere strategico per la competitività, in linea con gli indirizzi contenuti nel Pact for Skills e con i settori individuati come strategici dall'accordo di partenariato tra stato italiano e Unione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Piano Nuove Competenze-Transizioni, Missione 7 del PNRR - Pact for Skills - che ha l'obiettivo di contrastare il disallineamento delle competenze rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro (skills mismatch), introducendo meccanismi che collegano la programmazione dei percorsi formativi con le esigenze del mercato del lavoro;

ATTESO che:

- in sede di aggiornamento del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, è stata valutata la necessità di incrementare la dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico ESO4.4, "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle

imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute", in quanto finalizzato a rispondere alle esigenze di reskilling e upskilling dei lavoratori dipendenti e indipendenti, compresi gli imprenditori e i professionisti, necessarie per rispondere in maniera efficace alle nuove sfide del mercato del lavoro;

- con DGR n. XII/6188 del 25 maggio 2026 della Direzione Centrale Bilancio e Finanza è stata aumentata la dotazione finanziaria destinata a finanziare la misura per un importo pari a € 10.000.000,00, come meglio specificato infra, portando la dotazione dell'obiettivo specifico ad € 83.000.000,00;

RILEVATA la necessità di dare continuità alla misura di formazione continua, prevedendo una quarta edizione della stessa, a fronte dell'interesse manifestato dalle imprese lombarde e tenuto conto del contesto socio-economico, che richiede continuità di intervento a sostegno del capitale umano quale strumento per affrontare i processi di cambiamento in atto;

PRESO ATTO, a seguito del confronto con le parti sociali nel contesto della Sottocommissione Lavoro, riunitasi nella giornata del 23 Aprile 2026, della necessità di continuare a sostenere la misura di formazione continua, con una quarta edizione che contempli altresì elementi di semplificazione con riferimento ai criteri di selezione delle operazioni e ai processi di gestione e controllo;

RITENUTO, pertanto:

- di procedere al finanziamento della quarta edizione della misura di formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico ESO4.4 - Azione d.1, con l'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione degli interventi di formazione continua a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 – quarta edizione", come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplinano le caratteristiche della misura;
- di modulare la quota di finanziamento pubblico, a seconda del numero di addetti del soggetto beneficiario, prevedendo le seguenti quote di cofinanziamento privato:
  - 10% per liberi professionisti, lavoratori autonomi e soggetti beneficiari fino a 9 addetti;
  - 30% per soggetti beneficiari da 10 fino a 50 addetti;
  - 50% per soggetti beneficiari da 51 addetti;
- di prevedere l'apertura di un nuovo Catalogo di Formazione Continua, articolato per specifiche aree tematiche, quali Competenze digitali, Competenze green/sostenibilità ambientale, Competenze linguistiche, Competenze tecniche e Competenze trasversali/Soft skill;
- di prevedere che la gestione della quarta edizione sarà in capo agli uffici regionali competenti, mentre la terza edizione continuerà ad essere gestita da Unioncamere Lombardia per tutte le obbligazioni in atto e fino all'esaurimento delle rimanenti risorse;

DATO ATTO che la formazione continua rivolta agli operatori dell'imprenditoria agricola di cui all'articolo 2135 del Codice civile continua ad essere garantita, prioritariamente finanziata a valere sull'avviso approvato con Decreto n. 12484/2025 e ss.mm.ii. terza edizione - ambito 2, che presenta adeguata dotazione finanziaria;

RITENUTO altresì:

- relativamente al regime di aiuto, di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023, secondo le modalità previste nell'allegato A, con particolare attenzione ai seguenti articoli:
  - Art. 1 (campo di applicazione);
  - Art. 2 (definizioni);
  - Art. 3 (aiuti de minimis);
  - Art. 5 comma 3 (cumulo), par. 1 e 2;
  - Art. 6 (monitoraggio e comunicazione);
- relativamente al finanziamento della misura, di far riferimento alle risorse disponibili nella attuale programmazione PR FSE+2021-2027 – Obiettivo specifico ESO 4.4, Azione d.1, destinando € 10.000.000,00, che trovano copertura nel bilancio regionale, a valere sui capitoli 015709, 015710, 015711, 015712, 015713, 015714 degli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da aumento della dotazione finanziaria intervenuta con DGR n. 6188 del 25/05/2026, tenuto conto che la dotazione finanziaria potrà essere incrementata a valere sulle economie derivanti dalla gestione delle precedenti edizioni di Formazione Continua, come di seguito illustrato:

QUOTA	Cap.	Descr. capitolo	Anno 2026	Anno 2027
Regione 18%	015709	PR FSE + 2021-2027 - QUOTA REGIONE- FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE (18%)	€ 540.000,00	€ 864.000,00
UE 40%	015710	PR FSE + 2021-2027 - QUOTA UE- FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE (40%)	€ 1.200.000,00	€ 1.920.000,00
Stato 42%	015711	PR FSE + 2021-2027 - QUOTA STATO - FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE (42%)	€ 1.260.000,00	€ 2.016.000,00

Regione 18%	015712	PR FSE+ 2021- 2027 - QUOTA REGIONE - FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (18%)	€ 180.000,00	€ 216.000,00
UE 40%	015713	PR FSE+ 2021-2027 - QUOTA UE- FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (40%)	€ 400.000,00	€ 480.000,00
Stato 42%	015714	PR FSE+ 2021- 2027- QUOTA STATO - FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (42%)	€ 420.000,00	€ 504.000,00
			€ 4.000.000,00	**€ 6.000.000,00**

DATO ATTO altresì che la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e ss.mm.ii e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato C della DGR n. 6777 del 30 giugno 2017, espresso nella seduta del 19 maggio 2026;
- Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, espresso con procedura scritta conclusa in data 20 maggio 2026;
- Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, trasmesso con nota prot. n. E1.2026.0734174 del 26/05/2026;

SENTITE le parti sociali nel contesto della Sottocommissione Lavoro nella seduta del 23 Aprile 2026;

PRESO ATTO dello Schema di Protocollo di Intesa Quadro, approvato con DGR XII/4727 del 14 luglio 2025, per la promozione e il potenziamento dell'offerta formativa e delle politiche attive del lavoro sul territorio regionale tra Regione Lombardia e i Fondi Paritetici Interprofessionali e Bilaterali, a cui sono seguite le manifestazioni di interesse (Decreto n. 11057 del 01/08/2025 e n. 3832 del 25/03/2026) per la sottoscrizione del citato Protocollo e considerato che la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro ha in corso la definizione di forme di

collaborazione per uno sviluppo sinergico delle iniziative di Formazione Continua con tali Fondi;

RICHIAMATA, infine, la seguente normativa in materia di protezione dei dati:

- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- DGR n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XII legislatura;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss.mm.ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di procedere al finanziamento della quarta edizione della misura di formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico ESO4.4 – Azione d.1 e approvare le "Linee guida per l'attuazione degli interventi di formazione continua", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplinano le caratteristiche principali della misura;

2. di modulare la quota di finanziamento pubblico sulla base del numero di addetti del soggetto beneficiario, prevedendo le seguenti quote di cofinanziamento privato:
   - 10% per liberi professionisti, lavoratori autonomi e soggetti beneficiari fino a 9 addetti;
   - 30% per soggetti beneficiari da 10 fino a 50 addetti;
   - 50% per soggetti beneficiari da 51 addetti;

3. di prevedere l'apertura di un nuovo Catalogo di Formazione Continua, articolato per specifiche aree tematiche, quali Competenze digitali,

Competenze green/sostenibilità ambientale, Competenze linguistiche, Competenze tecniche e Competenze trasversali/Soft skill;

4. di prevedere la gestione della misura a carico degli uffici regionali;

5. di destinare € 10.000.000,00 al finanziamento di Formazione Continua – quarta edizione a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO 4.4, Azione d.1, che trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui capitoli 015709, 015710, 015711, 015712, 015713, 015714 degli esercizi finanziari 2026 e 2027, come meglio specificato al paragrafo A.7 "Dotazione Finanziaria" dell'allegato A. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata a valere sulle economie derivanti dalla gestione delle precedenti edizioni di Formazione Continua;

6. di stabilire che, relativamente al regime di aiuto, la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023, secondo le modalità previste nell'allegato A, con particolare attenzione ai seguenti articoli:
   - Art. 1 (campo di applicazione);
   - Art. 2 (definizioni);
   - Art. 3 (aiuti de minimis);
   - Art. 5 comma 3 (cumulo), par. 1 e 2;
   - Art. 6 (monitoraggio e comunicazione);

7. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale competente l'attuazione della presente Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) nonché sul portale regionale del Fondo Sociale Europeo (www.fse.regione.lombardia.it);

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027

QUARTA EDIZIONE

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO 4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

Azione d.1. Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Sommario

1 INQUADRAMENTO E OBIETTIVI DELLA QUARTA EDIZIONE FORMAZIONE CONTINUA 3

2 SOGGETTI DESTINATARI DELLA FORMAZIONE 4

3 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA DOMANDA DI VOUCHER 5

4 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE L'OFFERTA FORMATIVA 6

5 SOGGETTO GESTORE DELLA MISURA 6

6 MODELLO ATTUATIVO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7

7 CATALOGO REGIONALE DI FORMAZIONE CONTINUA 7

8 ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI 8

9 MODELLO ATTUATIVO DEL VOUCHER FORMATIVO A CATALOGO 8

10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE 9

10.1 FORMAZIONE A DISTANZA 9

10.2 RILEVAZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 10

11 MODELLO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE 10

12 DOTAZIONE FINANZIARIA 10

13 REGIME APPLICABILE PER GLI AIUTI DI STATO 12

Il presente documento fornisce le linee guida di attuazione della nuova misura finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 di cui alla presente Deliberazione.

1 INQUADRAMENTO E OBIETTIVI DELLA QUARTA EDIZIONE FORMAZIONE CONTINUA

Nell'ambito del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 (di seguito anche "PR FSE+ 2021-2027"), in particolare nel contesto dell'Obiettivo specifico ESO 4.4[1] e dell'Azione d.1[2], Regione Lombardia intende proseguire nel **sostenere le imprese e i lavoratori del territorio lombardo nell'adattamento ai cambiamenti** derivanti dalle modifiche del contesto tecnologico, ambientale e sociale nel quale si trovano ad operare. Questi interventi sono finalizzati a rispondere alle esigenze di *reskilling* e *upskilling* dei lavoratori dipendenti e indipendenti e intendono rispondere in maniera efficace alle sfide della transizione ecologica e digitale e di ricerca diffusa, innovazione e competitività sui mercati globali delle imprese lombarde. In questa ottica, la formazione e, in particolare, la formazione continua risultano lo strumento chiave per affrontare le nuove sfide tecnologiche e rispondere in modo efficace alla crisi climatica.

A tal fine Regione Lombardia, fin dall'avvio della programmazione 2021-2027, ha finanziato interventi di formazione continua, attraverso una misura ad hoc. Dopo una prima edizione avviata alla fine del 2022[3], la misura è stata confermata per una seconda edizione e successivamente una terza edizione.

La **quarta edizione** si pone **in continuità** rispetto alle precedenti edizioni, confermandone gli elementi principali, quali la concessione di voucher per la fruizione dei corsi formativi selezionabili direttamente dal Catalogo, i massimali dei voucher differenziati per EQF (European Qualifications Framework), i massimali annui riconoscibili al singolo lavoratore e alla singola azienda e l'elemento del cofinanziamento.

La **quarta edizione** presenta tre elementi distintivi rispetto alle precedenti edizioni:

1. L'apertura di un nuovo Catalogo di Formazione Continua, articolato per specifiche aree tematiche, quali Competenze digitali, Competenze green/sostenibilità ambientale, Competenze linguistiche, Competenze tecniche e Competenze trasversali/Soft skill. Nel Catalogo verranno ammessi percorsi formativi con livello di EQF a partire da 4; saranno altresì ricomprese alcune competenze con livello EQF 3,

[1] Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.

[2] Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro.

[3] DGR n. XI/7287 del 7 novembre 2022 e ss.mm.ii.

selezionate sulla base delle esigenze che rivestono carattere prioritario per lo sviluppo delle imprese, previo confronto con le parti sociali.

Sono previste le seguenti **percentuali di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari**:

- 10% per liberi professionisti, lavoratori autonomi e soggetti beneficiari fino a 9 addetti;
- 30% per soggetti beneficiari da 10 fino a 50 addetti;
- 50% per soggetti beneficiari da 51 addetti;

2. Soggetto gestore della misura è Regione Lombardia, Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

Si precisa che la quarta edizione di Formazione Continua non prevederà la sezione **rivolta agli operatori dell'imprenditoria agricola** di cui all'articolo 2135 del Codice civile, in quanto per tali beneficiari è riservata l'ambito 2 della terza edizione approvato con dduo n.12484/2025 e ss.mm.ii.

2 SOGGETTI DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Lo strumento è destinato a:

- lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di datori di lavoro rientranti nelle categorie di cui al paragrafo 2.2 assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
- titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- titolari di ditte individuali;
- lavoratori autonomi[4] e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Sono esclusi da questa misura:

- i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;

[4] Ai sensi delle presenti Linee guida sono considerati lavoratori autonomi anche i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa (CO.CO.CO.) dotati o privi di Partita IVA e gli iscritti alla gestione separata INPS non aventi Partita IVA.

- i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i soggetti con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
- i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, **il cui periodo formativo è ancora in corso** al momento della presentazione della domanda di voucher;
- i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore dell'impresa familiare[5], che prestano la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);
- i soggetti titolari di cariche societarie (come amministratori delegati, componenti del Consiglio di Amministrazione, eccetera);
- i soggetti destinatari di percorsi di formazione attivati nell'ambito delle politiche regionali da individuarsi nel provvedimento attuativo.

Sono esclusi i destinatari della formazione che, al momento della fruizione della stessa, si trovano assenti dal servizio per ferie, malattia, aspettativa e qualsivoglia casistica come da risultanze del Libro Unico del Lavoro (L.U.L).

3 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA DOMANDA DI VOUCHER

I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali rientrano nelle categorie di seguito elencate, purché abbiano unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, requisito che verrà verificato in fase di adesione.

- Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società cooperative e le imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice civile;
- Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica;
- Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- Lavoratori autonomi[6] e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata, in

[5] di cui all'art. 230-bis del Codice civile

[6] Ai sensi delle presenti Linee guida sono considerati lavoratori autonomi anche i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa (CO.CO.CO.) dotati o privi di Partita IVA e gli iscritti alla gestione separata INPS non aventi Partita IVA.

tal caso devono presentare domanda individuale;
- Ditte individuali.

Non sono ammessi a presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali i seguenti soggetti:

- Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.[7];
- Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- Enti che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, Università lombarde e loro consorzi, Fondazioni ITS.

Si conferma il divieto per le imprese di rivolgersi per la fruizione del voucher ad operatori accreditati con i quali esiste un vincolo di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o 2341 bis "Patti parasociali" del Codice civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in borsa, che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Infatti, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023, tali società costituiscono "impresa unica".

4 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE L'OFFERTA FORMATIVA

La presentazione delle offerte formative costituenti il Catalogo è riservata a:

- Soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta;
- Università lombarde e consorzi universitari;
- Fondazioni ITS con sede legale/operativa in Lombardia.

5 SOGGETTO GESTORE DELLA MISURA

Soggetto gestore della misura è Regione Lombardia, Direzione Generale Istruzione,

[7] Sono altresì escluse le autorità amministrative indipendenti, nonché tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l. n. 196/2009 e s.m.i., o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN. Sono, inoltre, escluse dai benefici i soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.. Sono, infine, escluse dai benefici le società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime, ex articolo 16 del d.lgs. n. 175/2016.

Formazione, Lavoro.

6 MODELLO ATTUATIVO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il modello attuativo della misura prevede che ogni soggetto ammesso a presentare domanda di voucher possa scegliere da un catalogo l'offerta formativa reputata maggiormente in linea con le proprie esigenze formative, da programmare nei quattro mesi successivi.

7 CATALOGO REGIONALE DI FORMAZIONE CONTINUA

Il Catalogo regionale della formazione continua è uno strumento pubblico ed è costituito dall'elenco dettagliato delle offerte formative, organizzate in coerenza con le sezioni del QRSP.
Il Catalogo ricomprende tutte le competenze di profilo professionale, le competenze indipendenti, le competenze trasversali e le competenze digitali DigComp 3.0 presenti nel QRSP, a partire dal livello EQF 4. Saranno ricomprese alcune competenze con livello EQF 3, sulla base delle esigenze che rivestono carattere prioritario per lo sviluppo delle imprese.
Le nuove offerte formative saranno approvate da Regione Lombardia ad esito di istruttoria tecnica basata sulla coerenza con il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) della Lombardia, di cui al DDUO n. 11809/2015 e ss.mm.ii. e in linea con quanto disposto dal DDUO n. 12453/2012 ed eventuali successivi atti di modifica e integrazione, ed effettuata contestualmente alla presentazione delle stesse sul Sistema Informativo Unico della Formazione (SIUF).

Ai fini del monitoraggio ambientale verranno tracciati il n. di voucher attivati su competenze per la transizione ecologica e digitale, attivati nell'area tematica riferita alle competenze di sostenibilità ambientale/green.

Si conferma, così come attuato nelle precedenti edizioni, la durata minima dei percorsi dovrà essere coerente con i seguenti parametri differenziati per EQF in uscita:

Livello alto	EQF 6 - 8	**40 ore** minimo
Livello medio	EQF 4 - 5	**30 ore** minimo
Livello basso	EQF 3	**16 ore** minimo

Non saranno finanziabili i corsi contraddistinti da:

- Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Formazione e aggiornamento per tutti gli iscritti a un Ordine, Collegio o Albo professionale per poter mantenere la propria iscrizione all'Ordine stesso (ai sensi

dell'art. 7 del DPR 137/2012);
- Formazione e aggiornamento per le "professioni/figure regolamentate e/o abilitanti";
- Formazione obbligatoria per i contratti di apprendistato, prevista dal D.Lgs. 81/2015.

Si precisa che **sono ammissibili** i percorsi formativi:
- riferiti alle sole competenze presenti nel QRSP;
- che non costituiscono forma di assolvimento del dovere di aggiornamento obbligatorio;
- che non hanno come oggetto le competenze degli standard professionali di riferimento.

8 ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI

Si confermano le disposizioni già attuate nella seconda e terza edizione relativamente alle Attestazioni e Certificazioni rilasciate dagli Enti erogatori, in relazione alla durata e al livello EQF del percorso formativo erogato.

9 MODELLO ATTUATIVO DEL VOUCHER FORMATIVO A CATALOGO

I voucher formativi aziendali consentono ai soggetti destinatari della formazione, indicati al paragrafo 2, di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo. Al momento della richiesta del voucher è necessario indicare e dettagliare l'anagrafica dei soggetti destinatari per i quali si richiede il contributo.

Il voucher ha un valore massimo di **€ 2.000,00** per singolo destinatario per anno solare.

Ciascun soggetto destinatario può fruire di uno o più percorsi formativi fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher.

Il valore del voucher individuale si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire ed è determinato dal costo del corso indicato dall'Ente erogatore nell'offerta formativa, secondo i seguenti massimali:

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a **€ 2.000,00**;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a **€ 1.500,00**;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a **€ 800,00**.

Agli importi dei voucher si applicano le **percentuali di finanziamento pubblico sulla base della tipologia del soggetto richiedente** e come di seguito specificato:

Categoria di soggetto richiedente	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento da parte del beneficiario
Lavoratori autonomi, Liberi professionisti e soggetti beneficiari fino a 9 addetti	90%	10%
Soggetti beneficiari da 10 fino a 50 addetti	70%	30%
Soggetti beneficiari da 51 addetti	50%	50%

La restante quota deve essere coperta dal soggetto richiedente **a titolo di cofinanziamento**. Non è ammessa la compartecipazione mediante costo del personale.

La procedura di richiesta del voucher è "a sportello" sino all'esaurimento delle risorse disponibili. In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli di Regione Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del percorso.

Ogni impresa avrà a disposizione un **importo massimo di € 50.000,00** per anno solare.

Il contributo è erogato a seguito dell'ammissione a finanziamento e della conclusione del corso, limitatamente ai soggetti destinatari che hanno completato **almeno il 75%** della durata prevista del corso ed abbiano acquisito le certificazioni previste dal provvedimento attuativo.

Il contributo è erogato da Regione Lombardia a titolo di rimborso della spesa sostenuta dai soggetti richiedenti, secondo le modalità stabilite dai successivi provvedimenti attuativi.

10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

10.1 FORMAZIONE A DISTANZA

Si conferma, come nelle precedenti edizioni, la possibilità di erogare i percorsi formativi anche in **modalità FAD** (Formazione a distanza), **esclusivamente in forma sincrona**, fino al 100% del monte ore previsto per singolo percorso formativo.

10.2 RILEVAZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

L'Avviso pubblico che darà attuazione al presente documento conterrà i riferimenti e le indicazioni utili all'applicazione della disciplina di rilevazione e registrazione elettronica, in conformità al Decreto n. 4873/2023 e ss.mm.ii.

11 MODELLO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura con riferimento all'avanzamento finanziario e procedurale e ai risultati raggiunti.

Nello specifico, Regione Lombardia:

- informa le parti sociali in sede di Sottocommissione Lavoro relativamente alla distribuzione delle offerte formative presenti a Catalogo rispetto alle differenti aree tematiche promosse e, più in generale, alla copertura territoriale delle offerte presentate e approvate;
- monitora l'avanzamento finanziario della misura, al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva dei voucher rispetto agli importi assegnati;
- effettua un'analisi costante delle attestazioni rilasciate dagli Enti erogatori, anche con riferimento alla distribuzione delle stesse in relazione ai valori EQF, alla durata dei corsi e alle competenze QRSP;
- effettua un monitoraggio costante dei percorsi formativi attivati, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze in materia di sostenibilità ambientale.

Alla luce degli esiti di tali verifiche, potranno essere individuate modifiche alle linee di programmazione, al fine di:

- favorire la realizzazione dei risultati attesi di occupazione ed occupabilità;
- rispettare i livelli di spesa previsti per la programmazione comunitaria 2021-2027.

Infine, Regione Lombardia svolge un controllo sulle attività realizzate basato sulla verifica dell'accuratezza, la pertinenza e la rilevanza delle informazioni trasmesse attraverso il sistema informativo, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori.

12 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione della quarta edizione di Formazione Continua è pari a complessivi € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.4, Azione d.1

Le domande di voucher potranno essere presentate fino all'esaurimento della dotazione

finanziaria per l'attuazione della presente edizione.

L'impegno contabile a favore del soggetto richiedente sarà assunto solo dopo l'avvenuta verifica del rispetto delle condizioni di pagabilità, che è svolta dopo la presentazione della rendicontazione e della relativa domanda di liquidazione.

La copertura contabile della misura è assicurata dai capitoli 15709 – 15710 – 15711 - 15712 -15713 - 15714 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2026, 2027, così suddivisi:

Capitoli	Descrizione capitolo	2026	2027
015709	PR FSE + 2021-2027 -QUOTA REGIONE- FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE (18%)	€ 540.000,00	€ 864.000,00
015710	PR FSE + 2021-2027 -QUOTA UE- FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTIA IMPRESE (40%)	€ 1.200.000,00	€ 1.920.000,00
015711	PR FSE + 2021-2027 -QUOTA STATO - FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE (42%)	€ 1.260.000,00	€ 2.016.000,00
015712	PR FSE+ 2021- 2027 -QUOTA REGIONE - FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (18%)	€ 180.000,00	€ 216.000,00
015713	PR FSE+ 2021-2027 -QUOTA UE- FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (40%)	€ 400.000,00	€ 480.000,00
015714	PR FSE+ 2021- 2027-QUOTA STATO - FORMAZIONE/LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (42%)	€ 420.000,00	€ 504.000,00
Totale	**€ 10.000.000,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 6.000.000,00**

Ai sensi dall'art. 2, punto 4) del Reg (UE) n. 1060/2021, si considera come "operazione" l'insieme dei voucher erogati da Regione Lombardia nell'ambito dell'Avviso attuativo delle presenti Linee guida. Ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come "beneficiario" Regione Lombardia, in quanto soggetto che concede l'aiuto.

13 REGIME APPLICABILE PER GLI AIUTI DI STATO

Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023[8] nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli articoli:

- Art. 1 (campo di applicazione);

  Art. 2 (definizioni);
- Art. 3 (aiuti de minimis);
- Art. 5 comma 3 (cumulo), par. 1 e 2;
- Art. 6 (monitoraggio e comunicazione).

L'aiuto "de minimis" è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n. 2831/2023, che rappresentano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto a valere sulla presente misura, in tre anni. In particolare, tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità, ed è pari a € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Nel momento in cui si richiede l'aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 2831/2023.

Tale dichiarazione dovrà essere caricata sul sistema informativo secondo le indicazioni previste dall'Avviso approvato in seguito.

Si specifica che il rispetto dei requisiti previsti dal Reg. (UE) n. 2831/2023 sarà verificato da Regione Lombardia nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle domande di voucher presentate dall'impresa beneficiaria. La verifica avverrà attraverso l'interoperabilità tra il sistema informativo Bandi e Servizi e il Registro Nazionale aiuti. Le modalità saranno descritte nell'Avviso approvato in seguito.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento delle soglie sopra indicate, come verificato attraverso l'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti, si procede alla non ammissibilità del contributo richiesto.

Le agevolazioni previste dalla presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107

[8] Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" (art. 5, par. 1 e 2, Reg. (UE) n. 2831/2023).

Resta salvo il principio del divieto del doppio finanziamento per la medesima spesa.